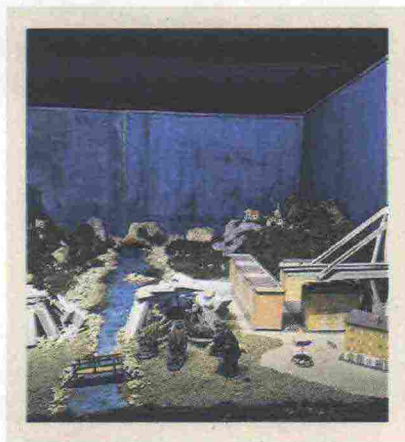


# Notizie della settimana

a cura di **Vittoria Prisciandaro****Roma**

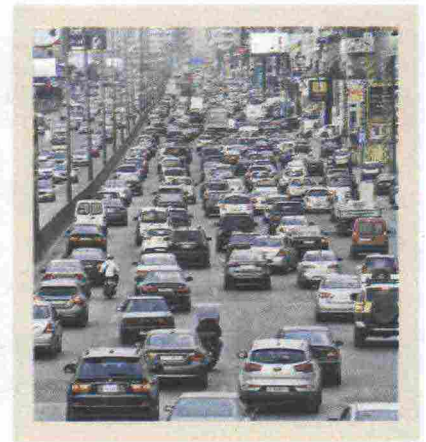
## Un'App per ascoltare il disagio dei giovani

**Si chiama App To Young ed è un'applicazione che dialoga con i ragazzi per aiutarli ad affrontare il loro disagio.** Un team di psicologi qualificati è a disposizione on line, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per ascoltare, aiutare e indirizzare chi vive un momento difficile. L'applicazione ([www.apptoyoung.it](http://www.apptoyoung.it)), che è gratuita, di facile utilizzo e sempre attiva, è stata realizzata dall'associazione Fiorenzo Fratini e dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Secondo i dati della Società italiana di pediatria otto ragazzi su dieci tra i 14 e i 18 anni hanno sperimentato forme più o meno gravi di disagio emotivo.

**Roma**

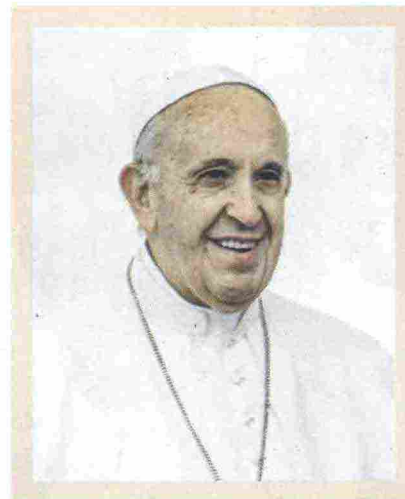
## Il Papa e la vocazione in un libro-intervista

In contemporanea internazionale, tradotto in dieci lingue, il 3 dicembre è uscito il libro-intervista di Francesco *La forza della vocazione. La vita consacrata oggi*. Il volume di 120 pagine è frutto di una conversazione di oltre 4 ore tra il Papa e il religioso claretiano spagnolo Fernando Prado. In Italia il libro è pubblicato da **Edb**.

**Genova**

## Nel presepe il ponte crollato

La capanna è fatta con i pezzi di cemento, sopra incombono i monconi del ponte Morandi, le case intorno sono i palazzi destinati alla demolizione: è il presepe della parrocchia Santissima Annunziata di Genova Sturla voluto dal parroco, don Valentino Porcile. «Il giorno in cui il ponte inizierà a essere demolito, anche il presepe sarà smontato», ha dichiarato il sacerdote.

**Francia**

## Un digiuno per il pianeta

In occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sul clima (in Polonia dal 3 al 14 dicembre) 90 tra rappresentanti religiosi, operatori umanitari e intellettuali hanno firmato in Francia un appello a una giornata di digiuno. Obiettivo? «Rispondere all'allarme lanciato dal Gruppo internazionale sul cambiamento climatico e richiamare l'attenzione sulla Cop24». Nella foto: auto e smog a Beirut, in Libano.